

Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

LA CRESIMA

Se perdurano le condizioni di questo momento, siamo pronti a celebrare la Cresima dei nostri ragazzi, divisi in piccoli gruppi, così da non creare affollamento. Per ora abbiamo fissato due date: Sabato 21 e Domenica 22 novembre alle ore 15.30 (a san Nicolò). Speriamo di poter celebrare questo momento significativo anche per il terzo gruppo: Sabato 28 Novembre, sempre alle ore 15.30. Il gruppo di ragazzi di san Marco vivrà questo dono che Conferma il Battesimo nel giorno della festa dell'Immacolata: Martedì 8 dicembre alle ore 10.45.

PICCOLO CALENDARIO

Abbiamo predisposto un piccolo calendario per la catechesi, fino a Natale (a s. Nicolò)

I ragazzi di 3^a elementare si ritrovano, a piccoli gruppi, sabato 28 Novembre e 12 dicembre, dalle ore 11.00 alle 12.00.

I ragazzi di 4^a elementare: Domenica 29 Novembre e 13 Dicembre, alle ore 9.30 per partecipare all'Eucaristia, quindi l'incontro di catechesi fino alle ore 11.30.

I ragazzi di 5^a elementare: Sabato 28 Novembre e 12 dicembre dalle ore 9.30 alle 10.30.

Per i ragazzi di 1^a media il calendario è ancora da definire.

Per la 2^a media: 19 - 20 novembre; 3 - 4 dicembre ore 18.30 - 19.30

PER SAN MARCO

3^a ELEMENTARE: Domenica ore 9.45, a seguire la Messa delle 10.45.

4^a ELEMENTARE: Domenica ore 9.45, a seguire la Messa delle 10.45

5^a ELEMENTARE: Mercoledì (l'orario viene comunicato dai catechisti)

2^a MEDIA: Sabato ore 16.30, a seguire la Messa delle 17.30.

Per la 2^a elementare: in entrambe le parrocchie, l'iscrizione e l'orario della catechesi è rinviato a dopo Natale.

L'ANNO LITURGICO

L'anno liturgico: il percorso che facciamo ogni anno seguendo i misteri della vita di Gesù, soprattutto nell'Eucaristia, ha un suo inizio: la prima domenica dell'Avvento e una sua conclusione: la festa di Cristo Re dell'universo. Proprio questa domenica di novembre lo concludiamo. Noi cristiani cresciamo e camminiamo insieme seguendo queste tappe, avendo in dono la Parola del Vangelo e nutrendoci dell'Eucaristia. Diventa allora spontaneo rivedere il tratto di strada percorso e interrogarci su come abbiamo cercato di seguire le orme di Gesù. I doni del Signore sono sempre preziosi per ogni stagione della nostra vita e devono necessariamente portare dei frutti di gioia per la nostra vita e per la vita di quanti il Signore ci dona come compagni di strada.

GENTE VENETA

"Gente Veneta" è il settimanale che la nostra Diocesi offre a tutti i cristiani per leggere alla luce della fede cri-

stiana i fatti, gli avvenimenti, le opinioni che segnano il nostro vivere quotidiano. Questa domenica viene promosso il tutte le parrocchie, offrendo condizioni particolari per abbonarsi. Comunque il settimanale si trova puntualmente nelle nostre chiese, nell'angolo dei giornali e ognuno lo può acquistare.

SOVVENIRE

"Sovvenire" è il termine usato nella Chiesa per invitare i cristiani a provvedere al sostentamento dei loro sacerdoti e agli interventi di manutenzione delle chiese. I sacerdoti non sono impiegati statali pagati dallo stato o dal Vaticano, ma vivono grazie a quanto donano i fedeli di ogni parrocchia, tramite la firme dell'8 per mille e le offerte che vengono donate per questo scopo. L'offerta per i sacerdoti può essere deposta nel "bussolotto" all'ingresso della chiesa o con un versamento che è deducibile, secondo le indicazioni che si possono trovare nel depliant preparato per questo. L'importante è che ogni cristiano si senta coinvolto, secondo le sue possibilità, a "sovvenire" alle necessità dei suoi sacerdoti, per sostenerli nel loro impegno quotidiano.

NELLA PACE DEL SIGNORE

Riposano nella pace del Signore dopo aver ricevuto il commiato cristiano: **Adelaide Battiston ved. Tassetto** di via Verga e **Maria Guzzinati ved. Vanuzzo** di via Naritti.

IL DONO DEL BATTESIMO

Gaia Sorgato ha ricevuto il dono del Battesimo entrando a far parte della grande famiglia dei figli di Dio: la Chiesa. Ora per lei inizia un cammino bello, accompagnata dalla fede dei suoi genitori e dalla testimonianza della nostra comunità cristiana.

LA MADONNA DELLA SALUTE

La festa della Madonna della Salute (sabato 21 novembre) è un invito forte e chiaro ad affidarci alla Madonna anche in questo tempo particolarmente delicato e difficile. Per noi credenti c'è anche la preghiera, con la quale riconosciamo la nostra fragilità e ci affidiamo all'intercessione di Maria, perché doni forza e serenità alle persone più deboli e ci aiuti a superare questa epidemia che ci affligge. Una preghiera alla Madonna della Salute da condividere insieme, in famiglia, può diventare un segno, per grandi e piccoli, di quanto sia importante questo affidarci alla Madre che Gesù ci ha donato come ultimo gesto, prima di morire sulla croce.

ORARIO SANTE MESSE

Festivo: **S. Nicolò** : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30

S. Marco: 10.45

Prefestiva **s. Nicolò**: 18.30 - **s. Marco**: 17.30

Feriale: **s. Marco**: 8.30 - **s. Nicolò** 18.00

Rosario e Vespri a **s. Nicolò**: 17.30

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00

san nicolò san marco comunità cristiana di mira

s. nicolò - riviera s. trentin, 23
s. marco - via san marco, 12

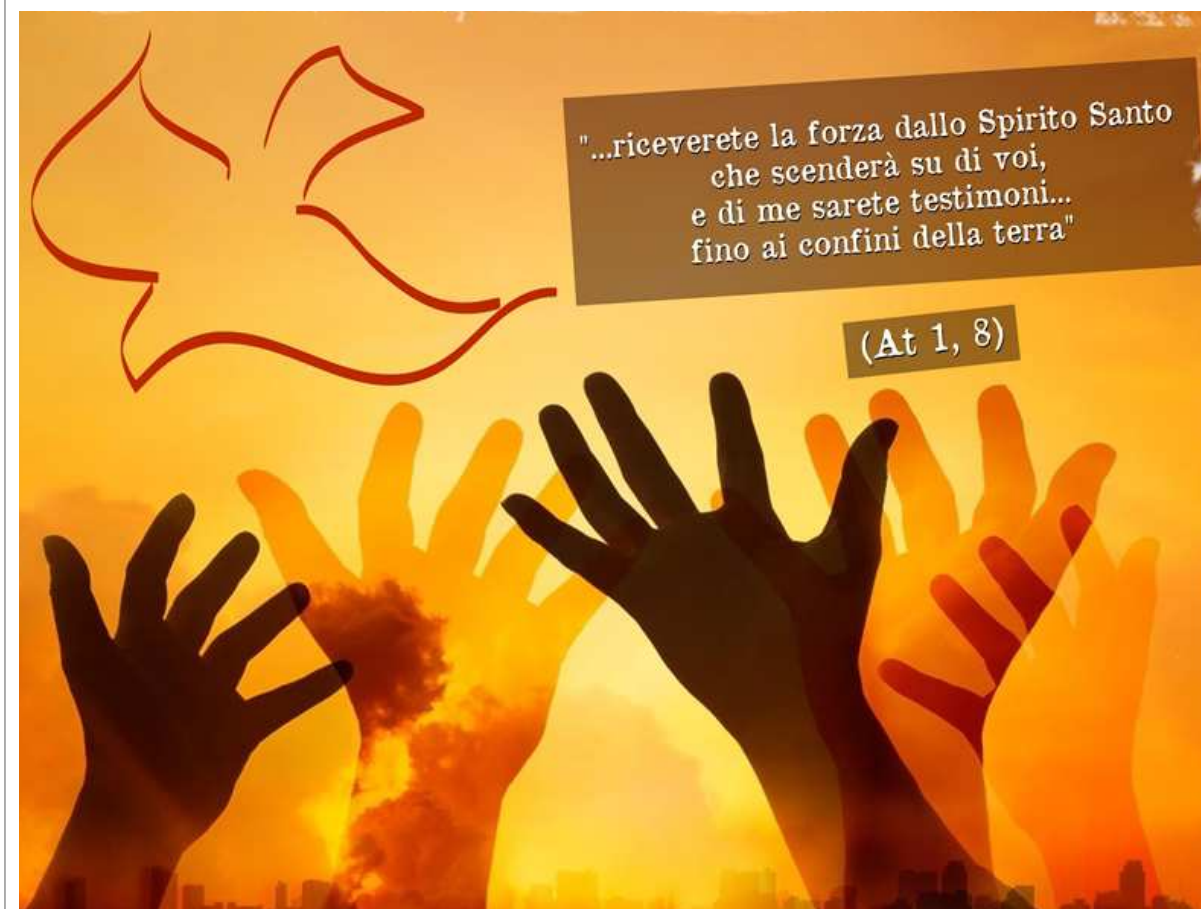
tel. 041 420078

mail: sannicolomira@libero.it

sito: www.sannicolosanmarco.it

CRISTO RE DELL'UNIVERSO - 22 NOVEMBRE 2020

Il dono della Cresima



Originali, non fotocopie!

Tutti nascono come degli originali, ma molti muoiono come fotocopie. (Carlo Acutis)



La parola del Papa

Gesù maestro di preghiera

Durante la sua vita pubblica, Gesù fa costantemente ricorso alla forza della preghiera. I Vangeli ce lo mostrano quando si ritira in luoghi appartati a pregare. Si tratta di osservazioni sobrie e discrete, che lasciano solo immaginare quei dialoghi oranti. Esse testimoniano però chiaramente che, anche nei momenti di maggiore dedizione ai poveri e ai malati, Gesù non tralasciava mai il suo dialogo intimo con il Padre. Nella vita di Gesù c'è dunque un segreto, nascosto agli occhi umani, che rappresenta il fulcro di tutto. La preghiera di Gesù è una realtà misteriosa, di cui intuimo solo qualcosa, ma che permette di leggere nella giusta prospettiva l'intera sua missione. In quelle ore solitarie – prima dell'alba o nella notte – Gesù si immerge nella sua intimità con il Padre, vale a dire nell'Amore di cui ogni anima ha sete. È quello che emerge fin dai primi giorni del suo ministero pubblico.

È la preghiera **il timone che guida la rotta** di Gesù. A dettare le tappe della sua missione non sono i successi, non è il consenso, non è quella frase seducente “tutti ti cercano”. A tracciare il cammino di Gesù è la via meno comoda, che però obbedisce all'ispirazione del Padre, che Gesù ascolta e accoglie nella sua preghiera solitaria.

Perciò, dall'esempio di Gesù possiamo ricavare alcune **caratteristiche della preghiera cristiana**. Anzitutto essa possiede un primato: è **il primo desiderio della giornata**, qualcosa che si pratica all'alba, prima che il mondo si risvegli. Essa restituisce un'anima a ciò che altrimenti resterebbe senza respiro. Un giorno vissuto senza preghiera rischia di trasformarsi in un'esperienza fastidiosa, o noiosa: tutto quello che ci capita potrebbe per noi volgersi in un mal sopportato e cieco destino. Gesù invece educa all'obbedienza alla realtà e dunque all'ascolto. La preghiera è anzitutto ascolto e incontro con Dio. I problemi di tutti i giorni, allora, non diventano ostacoli, ma appelli di Dio stesso ad ascoltare e incontrare chi ci sta di fronte. Le prove della vita si mutano così in occasioni per crescere nella fede e nella carità. Il cammino quotidiano, comprese le fatiche, acquista la prospettiva di una “vocazione”. In secondo luogo, la preghiera è un'arte da praticare **con insistenza**. Gesù stesso ci dice: bussate, bussate, bussate. Tutti siamo capaci di preghiere episodiche, che nascono dall'emozione di un momento; ma Gesù ci educa a un altro tipo di preghiera: quella che conosce una disciplina, un esercizio, e viene assunta entro una regola di vita. Una preghiera perseverante produce una trasformazione progressiva, rende forti nei periodi di tribolazione, dona la grazia di essere sostenuti da Colui che ci ama e ci protegge sempre. Un'altra caratteristica della preghiera di Gesù è **la solitudine**. Chi prega non evade dal mondo, ma predilige i luoghi deserti. Là, nel silenzio, possono emergere tante voci che nascondiamo nell'intimo: i desideri più rimossi, le verità che ci ostiniamo a soffocare e così via. E, soprattutto, nel silenzio parla Dio. Infine, la preghiera di Gesù è il luogo dove si percepisce che **tutto viene da Dio e a Lui ritorna**. A volte noi esseri umani ci crediamo padroni di tutto, oppure al contrario perdiamo ogni stima di noi stessi, andiamo da una parte all'altra. La preghiera ci aiuta a ritrovare la giusta dimensione, nella relazione con Dio, nostro Padre, e con tutto il creato. E la preghiera di Gesù infine è **abbandonarsi nelle mani del Padre**, come Gesù nell'orto degli ulivi, in quell'angoscia: “Padre se è possibile ..., ma si faccia la tua volontà”. (Udienza 4 novembre) 2020)

Calendario della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 8.00 Terren Sergio - Baldin Mafalda e Antonio

ore 9.30

ore 11.00

ore 15.30 **S. CRESIMA**

ore 18.30

LUNEDI' 23 NOVEMBRE 2020

ore 18.00 Fanari Maria Luisa - Campagnani Eugenia - Cazzin Antonia e Giacomello Angelo

MARTEDI' 24 NOVEMBRE 2020

ore 18.00 Castellini Fernando

MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 2020

ore 18.00 Volpato Mario, Giovannibattista, Erminia

GIOVEDI' 26 NOVEMBRE 2020

ore 18.00 Frigo Annamaria e deff. Baldan

VENERDI' 27 NOVEMBRE 2020

ore 18.00 Pizzati Dino

SABATO 28 NOVEMBRE 2020

ore 15.30 **S. CRESIMA**

ore 18.30 **Prefestiva**
Agostini Angela (3 mesi) - Padovan Francesca

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2020 I^a D'AVVENTO

ore 8.00

ore 9.30

ore 11.00

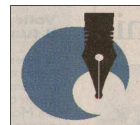
ore 18.30 Gobbo Marino - Tonzar Luigia

Tutti possiamo dare senza aspettare qualcosa, fare il bene senza pretendere altrettanto dalla persona che aiutiamo. E' quello che Gesù diceva ai suoi discepoli: "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date".

Mettiamoci alla scuola di Gesù Cristo, maestro di preghiera. Da lui impariamo che la preghiera è anzitutto ascolto e incontro con Dio; è un'arte da praticare con insistenza; è il luogo dove si percepisce che tutto viene da Dio e a Lui ritorna.

Scegliere la purezza, la mitezza, la misericordia è andare controcorrente. Ma questa è la strada percorsa dai santi.

(Twitter Papa Francesco)



Appunti... di don Gino

CARLO ACUTIS

Con una solenne celebrazione che si è svolta ad Assisi, che amava profondamente e dove desiderava di essere sepolto, dal 10 ottobre la Chiesa ha consegnato a tutti la testimonianza cristiana di Carlo Acutis. Morto a 15 anni per una leucemia fulminante il 12 ottobre 2006, Carlo ha vissuto la sua breve vita in una maniera “normale” e nello stesso tempo “straordinaria”. Amante della vita, delle amicizie, appassionato di sport come lo sono tutti i ragazzi, ha trovato nell'Eucaristia, alla quale partecipava ogni giorno, dopo la sua Prima Comunione, quella che definiva la sua “autostrada per il cielo”. Appassionato del computer, tanto da essere considerato un piccolo genio, era nello stesso tempo, un ragazzo amabile, sincero, attento ai bisogni dei suoi compagni e disposto a donare la sua “paghetta” ai poveri che incontrava percorrendo con la sua irrinunciabile bicicletta le strade di Milano dove viveva e andava a scuola. Carlo sembra quasi una stella caduta dal cielo, di sicuro un'opera straordinaria della grazia del Signore, offerta come esempio ai nostri adolescenti che entrano nella vita con tutta la loro carica di gioia, di curiosità, di ricerca di un senso bello e profondo da dare ai loro giorni. Carlo Acutis non è un “santo con il collo storto”, quasi irraggiungibile e fuori dal mondo, anzi, il vivere quotidiano nel mondo concreto, gli ha permesso di percorrere una strada di santità, che la Chiesa ha voluto riconoscere e offrire come un esempio bello da seguire. “Trova Dio e troverai il senso della tua vita”. Queste parole sulla bocca e soprattutto nel cuore di un ragazzino spiritoso e allegro, vestito con la sua polo e gli jeans, lo zaino in spalla, la bicicletta sempre in movimento, il suo computer, le tante amicizie dentro e fuori dalla scuola, sono un autentico miracolo che dice con forza che è possibile incontrare e amare il Signore e che questo è un autentico tesoro che vale più di tutte le cose che, spesso in questa stagione della vita, portano fuori strada.

ORIGINALI O FOTOCOPIE?

“Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie”. Ecco un'altra espressione di Carlo Acutis. E' contenuta in una breve biografia di questo quindicenne che regaliamo ai nostri ragazzi che ricevono il Sacramento della Cresima. Oggi la “fotocopiatrice” dalla quale escono un'infinità di fotocopie è la “moda”. Coinvolge tutti i nostri ragazzi (e spesso anche gli adulti che così rinunciano al loro compito di educatori); detta legge sul modo di vestire, di tagliarsi i capelli, di scegliere le scarpe e di mille altre cose. Ma questa tremenda macchina influisce anche nel modo d'impostare la vita, coinvolgendo in scelte che non sempre valorizzano: il rispetto, l'impiego buono del tempo, i rapporti di amicizia, l'uso dei social e del cellulare, il linguaggio che si fa ben presto prepotente e volgare. Quella dell'adolescenza è una stagione straordinaria, ma anche insidiata da mille tentazioni che portano facilmente fuori strada. E' una grande grazia del Signore incontrare dei ragazzi come Carlo Acutis che invece hanno trasformato questa stagione della vita in un'occasione di testimonianza del bene e dell'unicità con cui Dio ci ama. “La felicità è lo sguardo rivolto verso Dio, la tristezza è lo sguardo rivolto verso se stessi”.

Calendario della Settimana Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: II^a SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 9.00

LUNEDI' 23 NOVEMBRE

ore 7.00

MARTEDI' 24 NOVEMBRE

ore 7.00:

MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE

ore 7.00

GIOVEDI' 26 NOVEMBRE

ore: 7.00

VENERDI' 27 NOVEMBRE

ore 7.00

SABATO 28 NOVEMBRE

ore 7.00:

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2020 I^a D'AVVENTO

ore 9.00

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 22 NOVEMBRE 2020 CRISTO RE DELL'UNIVERSO

ore 10.45

Maria e Nicola

LUNEDI' 23 NOVEMBRE

ore 8.30

MARTEDI' 24 NOVEMBRE

ore 8.30

MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE

ore 8.30

GIOVEDI' 26 NOVEMBRE

ore 8.30

VENERDI' 27 NOVEMBRE

ore 8.30 Piero

SABATO 28 NOVEMBRE

ore 17.30 **Prefestiva**

Renato - Augusto, Giuseppina, Bruno, Stefano

DOMENICA 29 NOVEMBRE 2020 I^a D'AVVENTO

ore 10.45

Angela e Mario - Barzon Gianni